

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI E N N A

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MOGAVERO

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. CARMELO BLANCATO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	17
Fondo Pluriennale vincolato	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	39

Libero Consorzio Comunale di

E N N A

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 12.12.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Libero Consorzio Comunale di Enna L.R. n.15/2015, già Provincia Regionale di Enna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

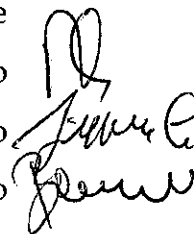
Enna, lì 12.12.2018

L'organo di revisione

Nicola Mogavero

Giuseppe Cimino

Carmelo Blancato



INTRODUZIONE

I sottoscritti Nicola Mogavero, Giuseppe Cimino, Carmelo Blancato, revisori nominati con Delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio, immediatamente esecutiva, n. 13 del 11.06.2018;

- ♦ ricevuta in data 21.11.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Commissario Straordinario adottata con i poteri della giunta n. 57 del 20.11.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il

bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione risultanze anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - le attestazioni dei responsabili di settore, rilasciate nelle date 30.11.2018, 4.12.2018 e 5.12.2018, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio 2017 di debiti fuori bilancio;
 - nota dell'avvocatura dell'Ente, prot. n.12525 del 20.6.2018 sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso e relativo accantonamento al fondo contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera n. 1 del 7.3.2016 del Commissario Straordinario adottata con i poteri del Consiglio;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ non sono state apportate variazioni ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) 2,
- ♦ non sono emerse irregolarità non sanate;
- ♦ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato, utilizzando ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL avendo approvato il bilancio nel mese di dicembre
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 102.942,44 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 26 del 11.6.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che risultano emessi n.3214 reversali e n. 3214 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- non è stata fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	18.754.961,61
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	18.754.961,61

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	18.754.961,61
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	643.607,53
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	643.607,53

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 643.607,43 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	9.680.142,73	15.234.747,53	18.754.961,61
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio come si evince dal prospetto seguente

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 1.035.947,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	26.059.304,24
Impegni di competenza	-	28.942.302,23
SALDO		- 2.882.997,99
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	3.455.273,13
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.608.222,16
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 1.035.947,02

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.035.947,02
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	7.687.059,73
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		6.651.112,71

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.234.747,53	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.436.328,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		22.437.078,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		23.644.537,80
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.035.203,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		695.342,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-	1.501.676,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		4.320.172,25
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		2.818.495,52
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.366.887,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.018.944,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		995.562,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.975.758,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		573.019,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			3.832.617,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.818.495,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.320.172,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 1.501.676,73

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	1.436.328,68	1.035.203,10
FPV di parte capitale	2.018.944,45	573.019,06
Totale	3.455.273,13	1.608.222,16

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento	Importo
Acquisto attrezza. Informatiche		21.106,00
Lavori s.p. 18		273.287,10
ammodernamento rete stradale		33.312,91
coff. Progett interventi stradali		20.163,03
Miglioramento sismico dante Alighieri		114.559,37
Conferimento incarichi rilascio C.P.I.		110.590,65
Totale		573.019,06

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	981.305,14	981.305,14
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	981.305,14	981.305,14

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (Finanziamento regionale di cui all'art. 9 della L.R. 15/2017 - giusto decreto di assegnazione b. 339/2017)	2.068.111,76
Totale entrate	2.068.111,76
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	17.185,36
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	85.757,08
Altre (da specificare)	
Totale spese	102.942,44
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.965.169,32

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 16.299.537,14 - come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				15.234.747,53
RISCOSSIONI	(+)	7.381.320,90	17.887.719,89	25.269.040,79
PAGAMENTI	(-)	7.658.805,32	14.090.021,39	21.748.826,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.754.961,61
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.754.961,61
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.909.271,02	8.171.584,35	20.080.855,37
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.075.776,84	14.852.280,84	20.928.057,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.035.203,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			573.019,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			16.299.537,14

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	14.599.325,72	18.041.455,92	16.299.537,14
di cui:		0,00	
a) Parte accantonata	3.546.357,12	5.083.354,50	4.514.310,40
b) Parte vincolata	6.219.536,79	7.984.040,35	7.135.421,62
c) Parte destinata a investimenti	2.935.308,85	3.257.865,95	3.184.001,35
e) Parte disponibile (+/-) *	1.898.122,96	1.716.195,12	1.465.803,77
Totale	14.599.325,72	18.041.455,92	16.299.537,14

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:	
Risultato di amministrazione	16.299.537,14
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾	1.110.361,70
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	2.330.563,73
Altri accantonamenti	1.651.174,04
Totale parte accantonata (B)	5.092.099,47
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	102.355,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.127.888,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	434.080,46
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	992.392,34
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	5.656.717,26
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	4.733.458,38
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	817.262,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 26 del 11.06.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	20.140.598,60	7.381.320,90	11.909.271,02	850.006,68
Residui passivi	13.878.617,08	7.658.805,32	6.075.776,84	144.034,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	-1.035.947,02
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.035.947,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	850.006,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	144.034,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-705.971,76
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-1.035.947,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-705.971,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.687.059,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	10.354.396,19
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	16.299.537,14

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	227.948,15	226.209,35
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	158.068,20	644.774,63
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	164.219,12
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	166.786,93	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	883.525,40	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	1.436.328,68	1.035.203,10

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.336.295,70	266.419,05
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	273.287,10	306.600,01
F.P.V. da riaccertamento straordinario	409.361,57	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	2.018.944,37	573.019,06

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.110.361,70..

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA (LR. 15/2015) GIA' PROVINCIA REGIONAL EDI ENNA									
DETERMINAZIONE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' AL 31/12/2017									
3300- fitto immobili trasferiti alla provincia ai sensi della L.R. 9/86 (Alberghi e ostelli)	2013	2014	2015	2016	2017	Media semplice	REDISUI AL 31/12/2017	F.Crediti D.Lgs 118/2011	Accantona to Effettuato
RESIDUI INIZIALE	221.028,08	536.691,54	854.756,13	544.138,41	656.583,20	562.639,47			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		0,00	0,00			0,00			
						100,00			
						100,00	754.913,99	754.913,99	754.913,99
3353- fitto attivi da parte dell'ERSU	2013	2014	2015	2016	2017				
RESIDUI INIZIALE	323.091,09	323.091,09	589.212,09	855.333,09	1.121.454,09	642.436,29			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00	983.091,89	196.618,38			
	0,00	0,00	0,00	0,00		30,61			
						100,00			
						69,39	294.483,20	204.356,27	294.483,20
Capitolo 3520/ 0 RIMBORSO DAI COMUNI DELLA SPESA COMPLESSIVA ANTICIPATA PER ILLEGITTIMI RICONOSCIUTI: 1/3 FINO AL 1990 100% DAL 1991	2013	2014	2015	2016	2017				
RESIDUI INIZIALE	50.947,66	50.947,66	48.941,93	0,00	48.941,93	39.955,84			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
						100,00			

						100,00	48.941,93	48.941,93	48.941,93
Capitolo 3155/ 0 FITTO LOCALI PER GESTIONE POSTI DI RISTORO NELLE SCUOLE	2013	2014	2015	2016	2017				
RESIDUI INIZIALE	2.143,58	2.143,58	2.143,58	0,00	2.143,58	1.714,86			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
						100,00			
						100,00	2.143,58	2.143,58	2.143,58
Capitolo 3156/ 0 CANONE LOCAZIONE GESTIONE POSTO DI RISTORO I.T.C. DI ENNA BASSA - SIR. MESSINA FRANCESCA	2013	2014	2015	2016	2017				
RESIDUI INIZIALE	1.300,00	1.300,00	1.300,00	0,00	1.300,00	1.040,00			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
						100,00			
						100,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Capitolo 3600/ 0 RECUPERI DIVERSI	2013	2014	2015	2016	2017				
RESIDUI INIZIALE	45.512,24	93.914,70	2.276,88	2.255,10	2.255,10	29.242,80			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	184,09	91.659,60	21,78	0,00		18.373,09			
	0,00	0,40	97,60	0,00		62,83			
						100,00			
						37,17	2.361,14	877,65	2.255,10
Capitolo 2401/ 0 TRASFERIMENTO DELLA REGIONE COFINANZIAMENT O PROGETTO " DONNE CREANO IMPRESE" CAP.U.18400.	2013	2014	2015	2016	2017				
RESIDUI INIZIALE	6.323,90	6.323,90	6.323,90	6.323,90	6.323,90	6.323,90			
RISCOSSIONE CONTO RESIDUI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00			
						100,00			
						100,00	6.323,90	6.323,90	6.323,90
							1.110.467,74	1.018.857,32	1.110.361,70
TOTALE ACCANTONAMENTO									1.110.361,70

Non sono stati riportati crediti inesigibili nel conto del patrimonio.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.330.563,73 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

L'entità dell'accantonamento è stato richiesto dall'ufficio legale dell'Ente con nota prot. n. 12525 del 20/06/2018.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'organo di revisione prende della superiore richiesta dell'Ufficio legale dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre la fattispecie, essendo le società in perdita già poste in liquidazione.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, atteso che, essendo l'Ente commissariato, non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha prudenzialmente effettuato i seguenti accantonamenti:

Composizione Avanzo accantonato	
AVANZO ACCANTONATO	2017
CONGUAGLIO CONTRIBUTI	80.789,10
DISCORDANZE CEU	128.143,23
DISCORDANZA DISTRETTO TURISTICI	1.555,30
AVV. INTERNI	120.000,00
INVREM. CONTRATT.	140.000,00
DIFF. DIR. A.P.	70.000,00
ENNAEUNO	156.207,48
COZZO VUTUTO	130.222,55
COMPE	25.450,31
PASS. POT. ATO	239.000,00
PASSIVITÀ POTENZIALI DIPEDENTI	550.000,00
DISCORDANZA SRR	7.789,07
	1.651.174,04

In assenza di DFB da riconoscere al 31/12, non è stato effettuato nessun accantonamento in merito

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **non ha** rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'organo di revisione osserva quanto segue:

- il mancato rispetto del saldo di finanza pubblica discende dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione libero per copertura di spese correnti al bilancio di previsione 2017, come consentito dall'art. 18 del D.L. n. 50 del 24.4.2017 convertito con modificazione dalla legge 21.6.2017, n. 96; detta entrata non rileva ai fini del saldo di finanza pubblica e conseguentemente comporta lo sfioramento del saldo.

Il Collegio evidenzia, ad ogni modo, che il legislatore, come necessaria conseguente dell'aver consentito di approvare il bilancio ha disposto con successiva norma dell'anno 2018 la mancata applicazione delle sanzioni ai sensi dell'art. 1, comma 2 sexies, del D.L. n. 91 del 25.7.2018 convertito in legge n. 108 del 21.9.2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione.

In data 08/06/018 ha ritrasmesso la certificazione in base alle risultanze definitive.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.931.824,13	
Residui riscossi nel 2017	1.111.864,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7,39	
Residui al 31/12/2017	819.951,85	42,44%
Residui della competenza	377.042,42	
Residui totali	1.196.994,27	
FCDE al 31/12/2017	1.052.840,77	87,96

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

L'Ente non svolge servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.323.864,80	7.774.999,78	-548.865,02
102	imposte e tasse a carico ente	854.805,33	737.374,99	-117.430,34
103	acquisto beni e servizi	1.444.091,60	1.856.990,76	412.899,16
104	trasferimenti correnti	8.492.629,27	12.676.508,72	4.183.879,45
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	460.102,37	426.381,95	-33.720,42
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	730.231,37	172.281,60	-557.949,77
TOTALE		20.305.724,74	23.644.537,80	3.338.813,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno

rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
-
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	12.934.240,83	7.774.999,78
Spese macroaggregato 103	108.400,70	
Irap macroaggregato 102	793.998,58	467.737,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	16.702,00	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	13.853.342,11	8.242.737,06
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	843.149,73	657.122,47
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	13.010.192,38	7.585.614,59

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, ha rispettato i seguenti limiti di spesa:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);

- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA								
LIMITI DI SPESA D.L. 78/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE VERIFICA RENDICONTO 2017								
Stati stico	Codice bilancio	Capi tolo	Ar tic olo	Descrizione	PREV.	LIMITE	IMPEG NATO	IMPEG NATO
10				SPESE PER CONSULENZE	0			
				Studi e consulenze		6.000,00	-	-
11	101010 3	100 70	0	SPESE PER LA RAPPRESENTANZA PROVINCIALE	2.000,00	-	-	
11	101010 2	131 02	0	SPESE DI RAPPRESENTANZA - ACQUISTO DI BENI-	1.000,00	-		
11		0	0	Statistico:11 TAGLIA SPESE - RELAZIONI,CONVEGNI,M OSTRE,PUBBLICITA E RAPPRESENTANZA	3.000,00	12.958,41	-	-
13	101020 3	103 81	0	CORSI DI AGGIORNAMENTO, RIMBORSO RIMBORSO SPESEW DI MISSIONE.	1.000,00	-	540,00	
13	101030 3	103 81	3	SPESE RIMBORSI AL PERSONALE IN MISSIONE.	2.000,00	-	772,84	
13	101060 3	103 81	6	CORSI DI AGGIORNAMENTO CONVEGNI E SEMINARI.	100	-	-	
13	107020 3	103 81	8	CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE.	100	-	-	
13	102010 3	103 95	0	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO AL PERSONALE IN MISSIONE SETT.7^.	1.000,00	-	44,00	
13	101020 3	111 03	0	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO LEGALE.	600,00	-	100,00	
13	101020 3	131 44	0	RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO PER IL PERSONALE UFFICIO STAMPA.	1.000,00	-	416,05	
13	101090 3	132 54	0	SPESE PER RIMBORSI AL PERSONALE POLIZIA	500	-	98,78	

				PROVINCIALE IN MISSIONE.				
13	109020 3	184 07	0	RIMBORSI SPESE DI VIAGGI AL PERSONALE PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' AL DI FUORI DELLA SEDE DI LAVORO.	2.000,00		1.263,7 5	
13	109030 3	184 28	0	RIMBORSO SPESE VIAGGIO E PERMESSI AL DI FUORI DELLA SEDE DI LAVORO	1.000,00	-		
13	107020 3	189 17	0	QUOTE CONNESSE ALLE MISSIONI.	1.500,00	-	462,09	
13	101060 3	195 16	0	RIMBORSO SPESE AL PERSONALE IN MISSIONE.	1.200,00	-	960,50	
13		0	0	Statistico:13 TAGLIA SPESE - MISSIONI	12.000,00	30.472,20	4.658,0 1	4.658,0 1
14	101030 3	103 80	3	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).	2.000,00	-	1.050,0 0	
14	109020 3	103 80	4	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).	1.500,00	-	500,00	
14	102010 3	103 80	75	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).	300,00	-	-	
14	102010 3	103 80	76	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).	200,00		-	
14	101020 3	103 81	1	RIMBORSO SPESE DI MISSIONE.	1.500,00	-		
14	101020 3	103 81	2	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).	2.000,00	-	250,00	
14	101020 3	103 81	5	CORSI DI AGGIORNAMENTO	1.000,00		-	
14	101020 3	111 02	0	PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLO UFFICIO LEGALE.	700,00	-		
14	101090 3	131 04	0	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).	500,00	-	-	
14	101060 3	161 39	0	CORSI DI AGGIORNAMENTO PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA NEI	2.000,00	-	1.999,0 0	

				LUOGHI DI LAVORO -L. 626/97.				
14	101060 3	169 97	6	SPESE PER MISSIONI.	1.800,00	-	713,98	
14	101060 3	195 11	0	CORSI DI AGGIORNAMENTO (QUOTE E SPESE CONNESSE ALLE MISSIONI).		-	-	
14		0	0	Statistico:14 TAGLIA SPESE - FORMAZIONE	13.500,00	15.753,05	4.512,9 8	4.512,9 8
15	101060 2	159 08	0	SPESE DI ESERCIZIO AUTOVEICOLI PER COMPITI ISTITUZIONALI.	6.000,00	-	6.000,0 0	
15	101060 3	159 09	0	SPESE PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOVEICOLI PER COMPITI ISTITUZIONALI.	3.000,00	-	2.781,8 3	
15	101060 7	159 10	0	BOLLO AUTO VEICOLI PER COMPITI ISTITUZIONALI.	2.271,57	-	2.271,5 7	
15	107080 3	165 18	0	SPESE DI ASSICURAZIONE E MANUTENZIONE MEZZI DI PROTEZIONE CIVILE.	2.500,00	-	1.000,0 0	
15	107020 3	189 83	0	SPESE DI ASSICURAZIONE E MANUTENZIONE MEZZO IN DOTAZIONE AL SETTORE	1.500,00			
15		0	0	Statistico:15 TAGLIA SPESE - ACQUISTO,MANUTENZIO NE,NOLEGGIO,ESERCIZIO AUTOVETTURE	15.271,57	5.786,64	12.053, 40	12.053, 40
		0	0	TOTALE GENERALE	43.771,57	70.970,30	21.224, 39	21.224, 39

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 425.031,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,88%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

nell'anno 2017 le spese impegnate ammontano au Euro 1.975.758,25 di cui Euro 976.828,46 impegnate sul fondo pluriennale vincolato, ed Euro 998.929,79 impegnate sulle risorse anno 2017.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,48%	2,13%	2,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	10.853.892,36	10.137.369,27	9.387.083,27
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-716.523,09	-750.286,00	-695.342,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	10.137.369,27	9.387.083,27	8.691.740,36
Nr. Abitanti al 31/12	169.782	168.052	166.259
Debito medio per abitante	59,71	55,86	52,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	494.762,97	460.102,37	425.031,45
Quota capitale	716.523,09	750.286,00	695.342,91
Totale fine anno	1.211.286,06	1.210.388,37	1.120.374,36

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente Non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità con la Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 26 dell'11.6.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 850.006,68

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 144.034,92

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	510.839,56	510.839,56
di cui Tarsu/tari		0,00	0,00				0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II	6.323,90	0,00	0,00	0,00	25.767,00	59.144,03	6.168.487,49	6.259.722,42
di cui trasf. Stato	0,00			0,00				0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	128.796,63	111.343,27	113.598,38	158.564,91	145.443,34	298.183,21	482.555,36	1.438.485,80
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	135.120,53	111.343,27	113.598,38	158.564,91	171.210,34	357.327,24	7.161.882,41	8.209.047,77
Titolo IV	4.752.702,28	1.934.410,67	60.791,99		1.450.351,29	1.586.486,47	981.938,55	10.766.681,28
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VI	515.288,65							515.288,65
Tot. Parte capitale	5.267.990,93	1.934.410,67	60.791,99	0,00	1.450.351,29	1.586.486,47	981.938,55	11.281.969,93
Titolo IX	540.920,41	795,00	4.246,09	6.685,00	3.640,74	5.787,76	27.763,39	589.838,39
Totale Attivi	5.944.031,87	2.046.548,94	178.636,46	165.249,91	1.625.202,37	1.949.601,47	8.171.584,36	20.080.866,95
PASSIVI								
Titolo I	21.105,91	2.119,82	187.358,63	347,77	463.385,36	3.591.383,47	13.027.435,11	17.293.136,07
Titolo II	47.830,28	153.059,22	5.986,60	202,70	563.298,40	74.265,05	1.766.506,38	2.611.148,33
Titolo III								0,00
Titolo IV	669.853,51							669.853,51
Titolo VII	32.238,78	261.086,62		742,52	1.512,20		58.339,35	353.919,47
Totale Passivi	771.028,48	416.265,66	193.345,23	1.292,99	1.028.195,96	3.665.648,52	14.852.280,84	20.928.067,28

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 102.942,44 di cui euro 102.942,44 di parte corrente ed euro zero in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	276.627,40	445.238,42	85.757,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	26.569,23		17.185,36
Totale	303.196,63	445.238,42	102.942,44

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati segnalati DFB provenienti dall'esercizio 2017

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha preso atto delle attestazioni predisposte a firma del responsabile del servizio finanziario e riscontrate dal collegio, come da documentazione allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'Ente NON ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliare l'oggetto dei contratti di servizio.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni:

L'ente nel 2017 non ha costituito società né acquisito partecipazioni

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non ci sono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. Delibera del Commissario straordinario n° 24 del 29/09/2017

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 3.12.2018 ad inoltrare richiesta dei dati alle società partecipate al fine di: *i)* effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette e *ii)* predisporre, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Tale richiesta è stata reiterata in data 11.12.2018 come da documentazione agli atti.

Si dà atto che il piano di razionalizzazione:

- Dovrà essere trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il termine deò 31.12.2018;

- Dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- Dovrà essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

L'Ente dovrà altresì valutare le partecipazioni da dismettere

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Parametro 2 – volume residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa;

Parametro 8 – ripiano squilibrio in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà NON presenta valori deficitari e pertanto l'ente NON è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza

economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- utilizzo, consentito dalla legge, dell'avanzo di amministrazione per gli equilibri di parte corrente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 4.795.300,16 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.096.090,94 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
3.277.421,41	3.458.794,99	3.356.001,25

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

Proventi straordinari:

Riduzione fondo svalutazione crediti rispetto all'esercizio precedente	720.061,10
Minori residui passivi:	
Titolo I	120.272,18
Titolo 7	53,51
Totale	840.386,79

Oneri straordinari

Residui attivi eliminati titolo II	11.425,74
Residui attivi eliminati titolo III	34.284,93
Residui attivi eliminati titolo IX	2.272,84
Totale	47.983,51

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha completato la valutazione dei beni patrimoniali nell'esercizio precedente.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle specifiche determinazioni dirigenziali di aggiornamento dell'inventario.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'aggiornamento dell'inventario è stato disposto con i seguenti provvedimenti dirigenziali:

- determinazione del Dirigente del II Settore "Finanza e Patrimonio Mobiliare n. 317 del 01/08/2018 per l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili al 31/12/2017;
- determinazione del Dirigente del III Settore "Territorio Pianificazione Ambiente Lavori Pubblici" n. 689 del 13/11/2018 per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili al 31/12/2017;
-

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- Immobilizzazioni in corso su beni di terzi.

Non sono stati rilevati fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.110.361,70 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto iniziale			122.958.993,1
risultato economico dell'esercizio	+/-	3.988.639,45	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+		
contributo permesso di costruire restituito	-		
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+		
con il metodo del patrimonio netto			
variazione al patrimonio netto	-	3.988.639,45	- 3.988.639,4
Patrimonio netto finale			118.970.353,7

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	38.444.203,89
II	Riserve	84.514.789,27
a	da risultato economico di esercizi precedenti	27.606.614,02
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.908.175,25
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 3.988.639,45

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Il risultato economico negativo viene così coperto:

	importo
con utilizzo di riserve	3.988.639,45
portata a nuovo	
Totale	3.988.639,45

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.330.563,73
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.651.174,04
totale	3.981.737,77

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 15.443.331,23.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti ha subito le seguenti variazioni.

- Incremento per residui attivi del titolo IV + 981.305,14
- Decremento per quota annuale contributi agli investimenti -496.402,59
- Minori residui attivi titolo IV - 802.023,17

Conti d'ordine

I conti d'ordine non comprendono garanzie prestate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Commissario Straordinario con funzioni di Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 3.12.2018 ad inoltrare richiesta dei dati alle società partecipate al fine di: *i)* effettuare l'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette e *ii)* predisporre, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Tale richiesta è stata reiterata in data 11.12.2018 come da documentazione agli atti.

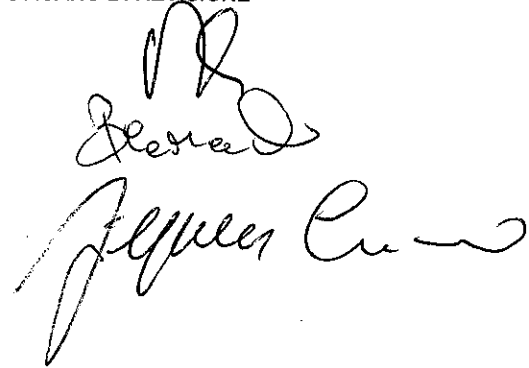
Si invita l'Ente, ciascuno per le proprie competenze, a dare corso a quanto dovuto al fine di rispettare il termine di legge per l'attuazione del piano di razionalizzazione che:

- dovrà essere trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, entro il termine deò 31.12.2018;
- dovrà essere inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- dovrà essere inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is more compact and stylized, while the bottom signature is longer and more fluid, extending towards the right margin.